



Settore Servizi Educativi e Sociali

Via V. Emanuele II, 93

Web site www.comune.como.it

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO GIRASKUOLA CON UTILIZZO DI PIATTAFORMA DIGITALE

CIG (Codice Identificativo di Gara): Z943BD9273

ARTICOLO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Costituisce oggetto del presente Capitolato Descrittivo e Prestazionale il servizio Giraskuola, con utilizzo di piattaforma digitale.

Le condizioni e le modalità di esecuzione del presente appalto sono quelle indicate nel presente Capitolato. Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni di Legge ed ai Regolamenti vigenti in materia.

ARTICOLO 2 – IMPORTO DELL’APPALTO

L’importo dell’appalto è **pari a 200 euro (al netto di Iva se dovuta) per ciascuna scuola iscritta alla piattaforma, l’importo contrattuale stimato è pari ad Euro 3.600,00 più IVA se dovuta per il primo anno con opzione di ripetizione per il secondo anno con un importo massimo è di € 6.800,00, più IVA se dovuta.**

Il Comune comunicherà il numero delle scuole da far aderire al presente servizio, al fine di poter quantificare il costo relativo all’anno scolastico di pertinenza.

ARTICOLO 3 – DURATA DEL CONTRATTO

1. La durata dell’appalto è fissata in **un anno scolastico a partire dal 2023/2024 con opzione di ripetizione per il secondo anno**

Per il primo anno scolastico è prevista l’iscrizione alla piattaforma delle sole scuole secondarie di primo e secondo grado statali di Como, dal secondo anno scolastico l’Amministrazione Comunale si riserva di estendere il servizio alle scuole paritarie secondarie di primo e secondo grado della città; l’iscrizione di ciascuna scuola prevede un corrispettivo di 200 euro (al netto di IVA se dovuta).

2. Alla scadenza del primo anno il rapporto e il contratto si intendono risolti di pieno diritto, senza alcun obbligo, né onere di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.
3. L’opzione di ripetizione per il secondo anno viene comunicata nel mese di Giugno 2024.

ARTICOLO 4 – DESCRIZIONE E FINALITA’ DEL SERVIZIO

4.1 FINALITÀ

Il servizio mette in contatto persone interessate allo scambio (compravendita o regalo) di libri scolastici usati e altro materiale scolastico usato, mediante una piattaforma digitale che consente di pubblicare e consultare annunci con tale finalità.

Gli obiettivi fondamentali del servizio sono:

- promuovere una scelta ecologica, che riduce lo spreco, favorendo il riuso virtuoso di libri e materiali scolastici;
- contribuire ad attuare un'economia circolare, improntata sul modello della sostenibilità, che implica condivisione, riutilizzo, riparazione, riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile;
- supportare le famiglie in difficoltà economica, permettendo loro di risparmiare tempo e denaro nel procurarsi i necessari libri scolastici e i materiali didattici.

4.2 DESCRIZIONE

Per il primo anno di attivazione del servizio, all'interno della piattaforma digitale è presente una specifica sezione dedicata al Comune di Como, nella quale sono inserite 18 istituti dettagliati come segue.

A) 10 scuole statali secondarie di primo grado, presenti nella città, divise per classi e sezioni:

1. Secondaria "G. Parini" - Via Gramsci, 6 - Istituto Comprensivo Como Centro Città
2. Secondaria "P. Virgilio" - Via Magenta, 26 - Istituto Comprensivo Como Centro Città
3. Secondaria "G. Leopardi" - Via Brambilla, 49 - Istituto Comprensivo Como Lago
4. Secondaria "A. Fogazzaro" - Via Cuzzi, 6 - Istituto Comprensivo Como Rebbio
5. Secondaria "B. Luini" - Via Mantegazza, 16 - Istituto Comprensivo Como Lora-Lipomo
6. Secondaria "U. Foscolo" - sede centrale - Via Borgo Vico, 193 (sede staccata, Via Friuli 2) - Istituto Comprensivo Como Borgo Vico
7. Secondaria "G. Marconi" - P.za IV Novembre, 1 - Istituto Comprensivo Como Albate
8. Secondaria "A. Moro" - Via Picchi, 6 - Istituto Comprensivo Como Prestino
9. Secondaria "Don Milani" - Via G. Deledda, 2 - Istituto Comprensivo Como Nord
10. Secondaria "G. Massina" - Via Interlengo - Istituto Comprensivo Como Nord

B) 8 scuole statali secondarie di secondo grado:

1. Alessandro Volta – Via Cesare Cantù, 57
2. Caio Plinio Secondo - Via Italia Libera, 1
3. Gaetano Pessina - Via Milano 182
4. Leonardo Da Vinci/ Ripamonti – Via Magenta, 26 – Via Belvedere, 18
5. Liceo Paolo Carcano – Via Castelnuovo, 5
6. Liceo Teresa Ciceri – Via Carducci, 9
7. Magistri Cumacini – Via Colombo
8. Liceo Paolo Giovio - Via Pasquale Paoli, 28

Gli utenti che intendono pubblicare un annuncio per la vendita o consultare gli annunci delle offerte di libri di testo usati e/o materiale scolastico usato; accedono alla pagina della piattaforma dedicata al Comune di Como, selezionano l'istituto scolastico di riferimento, procedendo poi a scegliere la classe e la sezione d'interesse.

L'utilizzo della piattaforma è per gli utenti totalmente gratuito e non sono richieste dall'Aggiudicatario commissioni sul venduto.

Il servizio avviene nel massimo rispetto delle privacy dell'utenza, in quanto è garantita la riservatezza e la confidenzialità dei messaggi inviati tramite la piattaforma e la compravendita di libri e materiali scolastici si svolge privatamente, al di fuori della piattaforma.

A partire dal secondo anno scolastico potranno essere inserite, a discrezione della Stazione Appaltante, all'interno della sezione dedicata al Comune di Como, anche gli istituti paritari secondari di primo e secondo grado, presenti in città, divisi per classi e sezioni.

A) 6 scuole paritarie secondarie di primo grado:

1. Istituto Collegio Gallio - Via Gallio, 1

2. Istituto Matilde di Canossa - Via Balestra, 10
3. Istituto San Carpofo - Via San Carpofo, 7
4. Scuola Montessori - Via Bignanico, 4
5. Istituto Santa Chiara - Via Muggio, 81
6. Istituto Orsoline - sede Via Bellinzona, 141 e sede Viale Varese, 20

B) 10 scuole paritarie secondarie di secondo grado:

1. Istituto Dante Alighieri/ Michelangelo, Viale Varese, 25 - Via Canova, 11
2. Istituto Giovanni Pascoli – Via Mentana 20 e 21
3. Istituto Casnati – Via Carloni, 8
4. Istituto Gallio – Via Gallio, 1
5. Istituto Matilde di Canossa – Via Balestra, 10
6. Istituto Dedalo Orsoline San Carlo – Viale Varese, 30
7. Liceo Musicale e Coreutico "G. Pasta" – Via Cesare Battisti, 2
8. Istituto Superiore CIAS – Via Cesare Battisti, 10
9. Istituto Superiore Starting Work - Piazzale Monte Santa 4
10. Liceo Artigianale – Via Madruzzo, 36

L'elenco delle scuole da far aderire al servizio è di esclusiva competenza del Comune di Como e verrà comunicato alla società dallo stesso comune.

4.3 DESTINATARI

Il servizio è destinato agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Como e alle loro famiglie.

4.4 MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Per il primo anno è prevista l'iscrizione alla piattaforma delle scuole secondarie di primo grado statali di Como, pari a 10 scuole e di quelle secondarie di secondo grado statali pari a 8 scuole, per un costo di 200 euro a scuola (al netto di IVA se dovuta).

Dal secondo anno scolastico l'Amministrazione Comunale si riserva di estendere il servizio alle scuole paritarie secondarie di primo e secondo grado, sempre per un costo pari 200 euro per ciascuna scuola iscritta (al netto di IVA se dovuta).

ARTICOLO 5 – PRESTAZIONI E ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario si obbliga a:

- a) organizzare il servizio;
- b) osservare le disposizioni normative vigenti che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico-previdenziale-assicurativo dei lavoratori;
- c) garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;
- d) sottostare alle verifiche disposte, dal Responsabile comunale, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi assunti, fornire il personale qualificato come previsto dal presente Capitolato;
- e) comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale qualsiasi interruzione sospensione o variazione di servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore;
- f) adempiere in ogni caso a quanto previsto dagli atti di gara;
- g) far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti, decreti e qualsiasi altra normativa in vigore o emanata durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;

- h) inviare la rendicontazione comprensiva dei dati relativi al servizio entro la fine dell'anno solare;
- i) nominare un Responsabile referente per il Settore Servizi Educativi;
- j) organizzare momenti di verifica integrata con il responsabile del Settore Servizi Educativi.

ARTICOLO 6 – PRESTAZIONI E ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Resta a carico dell'Amministrazione Comunale la designazione di un Responsabile che cura i collegamenti con l'Aggiudicatario;

L'Amministrazione svolge le attività di propria competenza in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'Aggiudicatario e con il referente dello stesso.

L'Amministrazione si impegna, altresì, ad una continua collaborazione con il Referente del servizio all'interno dell'organizzazione dell'Aggiudicatario, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.

ARTICOLO 7 – VARIAZIONI NON SOSTANZIALI DELLE PRESTAZIONI E VARIANTI SOSTANZIALI

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico dell'Amministrazione. Nel corso dell'esecuzione del contratto, le varianti sostanziali, riferite ad aspetti operativi e prestazionali individuati nel presente Capitolato, sono ammesse esclusivamente nei casi stabiliti dalla normativa vigente.

Nessuna variazione sostanziale o modifica al contratto può essere comunque introdotta dall'Aggiudicatario, se non preventivamente approvata dall'Amministrazione.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e ove l'Amministrazione lo giudichi opportuno, comportano il ripristino, a carico dell'Aggiudicatario, della situazione originaria preesistente.

Per la procedura di analisi e di eventuale approvazione delle varianti in corso di esecuzione del contratto relativo al presente appalto si fa riferimento a quanto stabilito dall'art 120 del D.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 8 – LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Aggiudicatario è tenuto ad organizzare, con spese a proprio carico quanto necessario per l'attivazione della piattaforma e la sua divulgazione ai cittadini comaschi.

ARTICOLO 9 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

L'Aggiudicatario, con la firma del contratto, accetta espressamente e per iscritto, tutte le clausole contenute nel presente Capitolato e quelle contenute in disposizioni di legge e regolamenti in esso richiamati.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto.

ARTICOLO 10 – EMISSIONE IN ORDINE DI PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata della prestazione contrattuale anche in pendenza di stipula del contratto che avverrà tramite scambio di lettera commerciale.

ARTICOLO 11 – PENALI

1. L'Aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge che riguardano il servizio stesso e le disposizioni del presente Capitolato. Ove non attenda agli obblighi imposti per legge, ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione.
2. La Stazione Appaltante applica le penali entro gli importi massimi rispettivamente di seguito indicati per

ciascuna fattispecie.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si riportano qui di seguito alcune delle ipotesi soggette a penalità:

- per ogni mancata presentazione di documentazione: 0,1% del valore del contratto;
- in caso di ogni mancata trasmissione all'Amministrazione Comunale della relazione sulla gestione del servizio: 0,1 % del valore del contratto;
- in caso di ogni giorno di mancato funzionamento della piattaforma: 0,1 % del valore del contratto;
- nel caso in cui non fosse possibile contattare il Referente del servizio per oltre 5 giorni: 0,05% del valore del contratto per ogni giorno di mancata reperibilità tra quelli concordati all'inizio del servizio;
- per ogni contestazione concernente altri disservizi e inefficienze per fatti imputabili all'Aggiudicatario: 0,2% del valore del contratto.

Nel caso in cui tali violazioni o altre non espressamente citate risultassero gravi, ovvero ripetute nell'arco della durata del servizio, il Committente si riserva di applicare ulteriori penali in relazione alla loro gravità, nel seguente modo: maggiorazione più 25% alla seconda infrazione, maggiorazione del 50% alla terza, decadenza del contratto alla quarta.

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

3. L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione.

Le eventuali memorie giustificative o difensive della Ditta Appaltatrice saranno valutate dall'Amministrazione Comunale, che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate. L'applicazione della penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune di Como per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

4. L'applicazione della penalità di cui sopra è cumulativa di eventuali azioni e risarcimento del danno spettanti all'Amministrazione Comunale per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.
5. L'applicazione di penalità per un importo pari al 10% dei corrispettivi comporta l'automatica risoluzione del contratto per grave inadempimento e/o grave errore; a tal proposito si applica il disposto dell'articolo successivo.
6. La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima.

ARTICOLO 12 – TRATTAMENTO DEL PERSONALE

1. L'Aggiudicatario provvede alla gestione delle attività inerenti il presente appalto con risorse umane qualificate garantendo la piena e puntuale esecuzione delle scelte operative effettuate dall'Amministrazione. Essa risponde dell'esecuzione dei servizi unitamente all'operato e al contegno dei propri dipendenti e/o incaricati e degli eventuali danni che tale personale può arrecare all'Amministrazione e/o a terzi.
2. Tutti gli oneri inerenti alla gestione del personale preposto, inclusi gli eventuali rimborsi spese, sono in capo all'Aggiudicatario, così come ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso. Resta escluso ogni rapporto giuridico ed amministrativo diretto tra la Stazione Appaltante ed il personale impiegato dall'Aggiudicatario per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.
3. Le risorse umane impegnate dall'Aggiudicatario nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente Capitolato, nonché ad osservare il segreto professionale, ad attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione, a rispettare gli orari di servizio.
4. Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto l'Aggiudicatario deve impiegare personale qualificato avvalendosi di personale dipendente, regolarmente assunto, ovvero di collaboratori ad altro titolo correlati ad essa, nonché se necessario di operatori liberi professionisti adeguatamente inquadrati e retribuiti.

In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente appalto, l'Aggiudicatario è

tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale addetto ai servizi.

5. Per i lavoratori dipendenti o per gli eventuali soci lavoratori (se la Società è cooperativa sociale), l'Aggiudicatario è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali stabiliti dai vigenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto, gli eventuali accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentativi; è inoltre tenuto a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto, nonché a riapplicare i contratti e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo e per tutta la durata dell' appalto.
6. Gli obblighi di cui al precedente comma vincolano l'Aggiudicatario anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.
7. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto, l'Amministrazione può richiedere all'Aggiudicatario o ad altri Enti preposti ogni documento utile, fatti comunque salvi gli accertamenti condotti in base alle disposizioni del contratto di appalto.
8. In ogni caso il personale adibito al servizio non potrà trovarsi in condizioni di esclusione di cui all'art. 94 D.lgs. 36/2023 in quanto applicabile in relazione alle persone fisiche.
9. Nessun rapporto contrattuale, neppure di mero fatto, intercorre tra la Stazione Appaltante e il personale a qualunque titolo utilizzato dall'appaltatore.

ARTICOLO 13 – SICUREZZA

1. L'Aggiudicatario si impegna a garantire lo svolgimento dei servizi nel rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza.
2. L'Aggiudicatario è tenuto a provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
3. L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia.
4. Entro il termine richiesto dall'Amministrazione e, in ogni caso, laddove il contratto non sia ancora stata stipulato, prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicatario deve consegnare, come sancito dagli art. 17 e 18 de D.lgs. 81 del 2008, alla stazione appaltante il documento di valutazione del rischio redatto secondo l'art. 28 del decreto medesimo. Gli è fatto obbligo tenere costantemente aggiornato tale documento e procedere a sua modifica o integrazione su richiesta del direttore dell'esecuzione entro il termine da questi fissato o degli enti preposti al controllo. È preciso obbligo dell'appaltatore dare piena e costante applicazione alle misure di sicurezza previste nel documento e, comunque, a quanto previsto dal decreto legislativo 81 del 2008.

ARTICOLO 14 – CORRISPETTIVO PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO

1. Il corrispettivo a favore dell'Aggiudicatario per l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto è determinato dall'offerta presentata in sede di gara.
2. A fronte dell'attività svolta, secondo le modalità di cui al presente atto, la Stazione Appaltante, per tutta la durata del contratto, riconosce all'Appaltatore, per le prestazioni effettivamente erogate secondo le modalità e le condizioni previste dal presente Capitolato, il costo offerto in sede di gara.
3. Il corrispettivo di prestazione risultante all'esito della procedura, è onnicomprensivo di tutti gli oneri professionali, previdenziali, contributivi, nella misura di legge, di coordinamento, di spese accessorie e funzionali al servizio oggetto del presente Capitolato Descrittivo e Prestazionale dei documenti di gara.
4. Nessuna ulteriore pretesa o rivalsa potrà essere eccepita nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 15 – REVISIONE DEI PREZZI

1. Indipendentemente dalla percentuale di ribasso praticata in sede di gara e, conseguentemente, dalla esatta quantificazione dell'importo contrattuale, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto le componenti essenziali di costo del progetto subiscano delle variazioni, in aumento o in diminuzione superiore al 5% del valore complessivo dell'affidamento e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire la parte interessata può chiederne la revisione, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/23.
2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizza l'indice sintetico elaborato dall'ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.
3. Alla parte che chiede la revisione spetta l'onere di dimostrare analiticamente, fornendo alla controparte dati oggettivamente riscontrabili, il ricorrere della circostanza che, ai sensi del primo comma del presente articolo, può determinare la variazione.
4. A seguito dell'accertamento dell'effettiva presenza delle cause che possono determinare la revisione, questa opera a partire dalla data della richiesta.

ARTICOLO 16 – CONDIZIONI DI PAGAMENTO

1. Il pagamento delle prestazioni dei servizi rese in esecuzione del contratto relativo al presente appalto è effettuato dall'Amministrazione nei termini previsti dalla legge, a seguito di verifica di conformità del servizio alle previsioni contrattuali e della regolarità contributiva.
2. L'Aggiudicataria emetterà fattura elettronica in relazione al servizio effettuato entro la fine del mese di novembre dell'anno di riferimento.
3. L'Amministrazione procede al pagamento delle prestazioni effettivamente realizzate, previo svolgimento della verifica di cui al comma precedente e del documento unico di regolarità contabile (DURC);
4. È facoltà dell'Aggiudicatario presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.
5. In caso di presentazione di fattura e/o rendiconto irregolare da un punto di vista formale e/o sostanziale da parte dell'Aggiudicatario, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte dell'Amministrazione.
6. I ritardi di pagamento comporteranno l'applicazione degli interessi di legge, se richiesti, eccezione fatta per le ipotesi in cui la fatturazione non sia corretta e/o completa. In tale caso il termine di pagamento decorre dal completamento/regolarizzazione delle relative fatture.
L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto o pretesa di risarcimento del danno, né alcuna altra pretesa da parte dell'Aggiudicatario, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista del contratto.
7. La liquidazione dei corrispettivi avverrà previo controllo da parte dell'Amministrazione del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'Aggiudicataria.
8. Le fatture elettroniche ed il relativo rendiconto dovranno essere intestate a: Comune di Como; dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno necessariamente contenere, oltre agli elementi obbligatoriamente previsti dalla normativa vigente, i seguenti elementi:
 - il codice CIG;
 - l'eventuale esplicitazione dei riferimenti comportanti l'applicazione di particolari regimi fiscali od esenzione dall'IVA, se riferibili alle prestazioni oggetto dell'appalto;
 - tutti i riferimenti bancari per il pagamento, dettagliati secondo le codificazioni es. IBAN;
9. Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (RTI o ATI), l'Amministrazione procederà al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo, che dovranno indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli componenti del raggruppamento. È comunque di competenza della mandataria/capogruppo la formalizzazione del rendiconto del servizio.
10. L'Aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. e pertanto è tenuta a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche di cui al comma 1 dell'articolo 3 della stessa legge, nonché le generalità e il domicilio fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ARTICOLO 17 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto all'Aggiudicataria di cedere il contratto relativo al presente appalto e di cedere il credito maturato nei confronti dell'Amministrazione Comunale senza espresso consenso dell'Amministrazione Comunale stessa.

ARTICOLO 18 – GARANZIE INERENTI LA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023 non viene richiesta garanzia definitiva all'aggiudicatario. L'Amministrazione può comunque richiedere il risarcimento di eventuali danni accertati.

ARTICOLO 19 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – PROCEDURA PER LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fermo restando la disciplina di cui all'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione può, altresì, ritenere risolto il contratto nel caso di una modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del D.lgs. 26/2023 oppure:
 - a) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 del Codice e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3 del Codice, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
 - b) l'Aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
 - c) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
2. L'Amministrazione risolve il contratto di appalto qualora nei confronti dell'Appaltatore:
 - a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione;
3. Quando il Responsabile del Procedimento accerta che comportamenti dell'Aggiudicataria concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, invia la contestazione degli addebiti all'Aggiudicataria assegnando un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni;
4. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicataria abbia risposto, l'Amministrazione, su proposta del Responsabile del Procedimento dispone la risoluzione del contratto;
5. In sede di liquidazione finale delle prestazioni dell'appalto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'Aggiudicataria inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni residue.

ARTICOLO 20 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Aggiudicataria, senza giustificato motivo, ometta di eseguire, anche parzialmente, una o più prestazioni oggetto dell'appalto o ad esso connesse, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Aggiudicataria stessa, alla quale saranno addebitati i relativi costi.

ARTICOLO 21 – RESPONSABILITÀ

1. La gestione delle attività oggetto del presente appalto è effettuata dall'Aggiudicataria in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di esecutore delle attività stesse a tutti gli

effetti di legge.

2. L'Aggiudicataria risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, anche se di proprietà dell'Amministrazione, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.
3. L'Aggiudicataria si intende espressamente obbligata a tenere, comunque, sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare, per fatto doloso o colposo, a persone o a cose dall'attività del proprio personale e degli utenti della piattaforma, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.
4. Conseguentemente a quanto previsto dal precedente comma 3 è fatto obbligo all'Aggiudicataria di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.
5. L'Aggiudicataria, oltre alle norme del presente Capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati nel periodo dell'appalto, comprese le disposizioni regolamentari dell'Amministrazione, per quanto funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.
6. L'Aggiudicataria risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell'espletamento dei servizi e si impegna a sollevare l'Amministrazione da ogni molestia e responsabilità relativa.

ARTICOLO 22 – VERIFICHE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione procede alla verifica di conformità dei servizi acquisiti nell'ambito del presente appalto sia programmando incontri con il Responsabile ed il personale dell'Aggiudicatario, sia attraverso controlli a campione sulle prestazioni eseguite con la periodicità adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. I controlli sono effettuati sul rispetto degli assetti organizzativi del servizio, delle prestazioni concordate e dei livelli di resa dei servizi contrattualmente previsti.
2. In aggiunta e/o ad integrazione di quanto previsto nel presente articolo e nel rispetto del quadro normativo vigente, l'Amministrazione, nel corso della esecuzione del contratto, si riserva di sviluppare altre e diverse soluzioni di verifica e di controllo.
3. Le attività di verifica di conformità e controllo dei servizi sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.
4. Le attività di verifica di conformità e controllo hanno inoltre lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.
5. Le verifiche di conformità dei servizi sono effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento o suo delegato.

ARTICOLO 23 – VERIFICHE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI RELATIVI ALLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione per la verifica della regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale, procede alla richiesta del Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC), secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 24 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

La stipulazione del contratto avverrà tramite scambio di lettera commerciale.

ARTICOLO 25 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie, l'Appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte dall'Amministrazione Comunale le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto. In assenza di una soluzione concordata, per qualsiasi questione insorta tra l'Amministrazione Comunale e l'operatore economico aggiudicatario relativamente al rapporto contrattuale in essere, è competente esclusivamente il Foro di Como.

ARTICOLO 26 – TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI

A) RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI R.U. 679/2016 – IN RELAZIONE AGLI UTENTI

1. Ai sensi del R.U. 679/2016 l'Appaltatore, è titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti e alle rispettive famiglie e procederà detto trattamento attenendosi alle normative vigenti in materia.
2. L'Appaltatore inoltre:
 - a) dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo del DPO e la modalità di contattarlo;
 - b) provvedere ad abilitare e disabilitare gli Incaricati secondo le prescrizioni del R.U. 679/16;
 - c) trasmettere all'Amministrazione copia della designazione degli incaricati del trattamento ex art. 28 del R.U.;
 - d) dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato con il ruolo di titolare del trattamento;
 - e) non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti) né diffondere i dati in suo possesso;
 - f) dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.
3. Oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'affidatario dei servizi è comunque tenuto al risarcimento del danno provocato agli interessati in violazione della normativa richiamata.

B) TRATTAMENTO DEI DATI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE IN RELAZIONE AL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione dei contratti saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria. A tale fine si comunica che il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RDP) del Comune di Como, ai sensi dell'art.37 del Regolamento UE 2016/679 è la Società Sl.net Servizi Informatici s.r.l., mail: rpdp@comune.como.it.

ARTICOLO 27 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'impresa aggiudicataria con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Capitolato descrittivo e prestazionale, si impegna, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 16 aprile 2013 n. 62, liberamente scaricabile dal sito www.normattiva.it ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo (siano essi dipendenti, consulenti, subappaltatori ecc.) per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Como, liberamente scaricabile dal sito www.comune.como.it.

ARTICOLO 28 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni previste dalla normativa vigente.